

Gruppo Escursionisti Barberinesi



G.E.B. Gruppo Escursionisti Barberinesi

Corso B. Corsini, 61
50031 BARBERINO DI MUGELLO FI
Tel. 328 5475574 (il venerdì dalle 21,30 alle 23,00)
e-mail: alexnard@inwind.it
web: www.geb.135.it

OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE 2010

3 ott	Carrara: Il viaggio di un blocco di marmo
9 e 10 ott	Monte Grappa: la ferrata "Briaca"
17 ott	Sbruciatata: (con i gruppi G.E.O. e G.E.V.)
24 ott	Anello del Rio Mescola: Trekking sul filo dei Calanchi
5 nov	Rinnovo del Consiglio
7 nov	Nonsolotrekking....Museo di Storia Naturale
14 nov	Pratomagno: Falesia e schiacciatina
21 nov	PRANZO SOCIALE
17 dic	PRESENTAZIONE PROGRAMMA 2011

**Notiziario del Gruppo Escursionisti Barberinesi
N. 4 Anno 4**

Pubblicazione trimestrale

Coordinamento redazionale:

Stefania Mazzoli
Salvatore Bombaci
Elisabetta Ercoli

e-mail redazione:

stefania.mazzoli927d@alice.it

DATE VITA AL GIORNALINO !!!
Scriveteci i Vs. commenti sulle escursioni fatte
e noi li pubblicheremo

SI RICORDA:

Gli itinerari sono suscettibili di variazioni non dipendenti da ns. volontà

I trasporti avvengono perlopiù con mezzi propri calcolando un rimborso all'autista, in caso di escursione in pullman occorre prenotarsi nei tempi previsti dal programma, versando l'importo richiesto in acconto o a saldo.

Ritrovo per escursioni: Piazza Cavour, salvo diversa indicazione.

E' richiesta tessera UISP - Lega Montagna

TESSERAMENTO 2010/2011

" Con l'approvazione del nuovo Statuto e con l'intento di adeguarsi alle altre attività sportive, la UISP ha stabilito che l'anno sociale avrà decorrenza dal 1° settembre al 31 agosto; ma, sempre lo Statuto, nelle norme transitorie, ne fissa l'effettiva applicazione al 1° settembre 2010. Pertanto, riguardo al Tesseramento 2009-2010, la validità della copertura assicurativa abbinata alla tessera decorre, dalle ore 24.00 del giorno del rilascio, per un massimo di 365 giorni, ma non oltre il 31 Dicembre 2010".

**Tutto ciò significa che la Vs. tessera 2009/2010
scadrà il 31/12/2010;
quella che farete quest'anno e le successive, invece, avranno
validità 01/09-31/08.**

**La tessera 2010/2011 può essere sottoscritta a partire dal
17/09/10 fino al 15/10/10 tutti i venerdì presso la Sede del
G.E.B. a Barberino di Mugello - Corso Corsini, 61.**

I costi delle tessere UISP per il GEB sono rimasti invariati .

Occorre la Vs. presenza perché necessitiamo della Vs. firma.

Stiamo studiando un sistema per tenere sempre informati i soci che non possono partecipare alle riunioni, sulle decisioni che vengono prese il venerdì, pertanto, se volete, potete lasciarci la Vs. e-mail che sarà utilizzata esclusivamente per comunicazioni inerenti al programma del G.E.B.

3 Ottobre 2010

Il viaggio di un blocco di marmo

Vogliamo portarVi a conoscere una realtà diversa ed affascinante, fatta di fatica e genialità, di sudore antico e tecnologia moderna. Il mondo del marmo non è, soltanto, l'estrazione o la lavorazione di una pietra, ma la storia di un territorio e della sua popolazione che del marmo stesso, da sempre, sono sinonimi. Le cave, le tecniche e la Storia, certamente, ma anche i borghi millenari dei cavaatori, le loro abitudini, il loro linguaggio, il cibo e la storia quotidiana.

Incontreremo la Guida c/o uscita autostradale di **Carrara** (A 12) e partiremo in direzione dei bacini marmiferi più grandi del mondo: da una terrazza panoramica, situata nelle vicinanze della zona di escavazione, in completa sicurezza, la nostra Guida autorizzata illustrerà i metodi antichi e moderni di estrazione e trasporto del marmo.

Al termine della visita, saliremo verso **Colonnata** dove visiteremo una **larderia** per vedere "come" e capire "perché" si produce e si fa maturare lungamente (e senza fretta) il rinomato "lardo di Colonnata IGP". Scopriremo il "miracolo" che lo ha reso famoso e, chiaramente, ci faremo offrire una **degustazione gratuita**.

Nel pomeriggio, scenderemo nuovamente verso il **centro storico di Carrara**, la città di marmo. **Botteghe artigiane** del '300, il **Duomo ed il Castello Malaspina** (XI sec.), i palazzi barocchi e le case e le fontane e le strade e le mura cittadine, tutte rigorosamente edificate con l'unico materiale disponibile: il marmo. Forma e materia, lusso e necessità, **questa è la Carrara che (ancora) non conoscete**.

Durante i trasferimenti ci verranno fornite tutte le informazioni di carattere storico, sociale ed artistico-culturale relative al comprensorio.

Costo gita € 25,00 adulti € 20,00 bambini

Termine iscrizioni 24 settembre 2010

Il costo comprende: Pullman - Guida e ingressi alla cava e al Castello Malaspina

9 e 10 OTTOBRE 2010

Monte Grappa: la ferrata "Briaca"

Questa escursione è aperta anche a chi fa solo trekking. Sul Grappa sono tanti i sentieri che portano alla vetta di questo monte protagonista nella guerra del 15-18. È previsto il **pernottamento in albergo a Paderno del Grappa** abbastanza vicino a dove iniziano le escursioni anche perché non ci sono rifugi aperti in questo periodo dell'anno.

Sabato - Ferrata dei **SASS BRUSAI** - Cima Boccaor

Difficoltà: difficile

Durata: 3h circa per la salita di cui 1h per l'attacco 2h circa per la discesa

Dislivello: 930 m totale di salita di cui 360 la ferrata

Percorso stradale:

Da Bassano del Grappa si prende la strada che porta ad Asolo fino a Paderno; si svolta a sinistra per la Val di San Liberale e la si percorre fino ad un parcheggio (ristorante San. Liberale 600mt di quota circa).

Avvicinamento:

Seguendo le evidenti indicazioni si risale faticosamente il bosco che conduce sotto i dirupi sud del monte Boccaor fino all'attacco (1170mt-1.15h).

La ferrata:

Il primo salto verticale opera da subito una selezione tra i percorritori; ad esso seguono tracce di sentiero. La ferrata infatti si presenta discontinua, con un tracciato che alterna pendii erbosi e creste ad impegnativi risalti di roccia attrezzati; in particolare un camino verticale costringe ad un interessante passaggio in contrapposizione. Si giunge così alla **Sella del Candidato** (punto di sosta-45'). Subito una parete verticale (**Salt della Mazzetta**) richiede una certa tecnica d'arrampicata; ad essa seguono i cosiddetti **Scaini da Vespe**, serie di facili gradoni e camini. Si giunge ad un bivio: a destra incontriamo subito la mulattiera militare che taglia come una cengia le placche terminali del Boccaor. Chi si sentisse stanco potrebbe interrompere qui l'ascensione; in questo modo perderebbe però il tratto più spettacolare della via: **un ponte tibetano sospeso** sulla mulattiera. Chi non volesse privarsi di questa bella esperienza sale a sinistra del bivio lo spuntone da cui parte il ponte (**una corda per i piedi, due per le mani**). Oltre il ponte ci attendono ancora una paretina non difficile ed un passaggio in spaccata orizzontale poco impegnativo. Una difficile parete verticale (libro di via alla base) povera di appigli rappresenta l'ultimo ostacolo alla cima (1532mt-1.45h dall'attacco).

Seguire le tracce che dalla cima raggiungono un bivio, attenzione perché il sentiero non è evidente ed accanto al bivio si trova una profonda buca che può essere poco visibile in caso di erba alta; prendiamo a sinistra fino al **Pian della Bala** (1410mt-30'-punto di arrivo anche della mulattiera del Boccaor). Il sentiero ci riporta a **San Liberale** in 1.30h circa. Se ci sarà tempo e voglia da Pian della Bala raggiungeremo **Cima Grappa** (1775 m) in 45' (rifugio, opere militari: ne vale

9 e 10 OTTOBRE 2010

Monte Grappa: la ferrata "Briaca"

Domenica Ferrata CARLO GUZZELLA- Cima Grappa

Difficoltà: media difficoltà. Passaggio tecnico nella parte superiore

Durata: 4h per la salita, 2.30h per la discesa

Dislivello: 1150 m di salita di cui 380 di ferrata

Percorso stradale:

Da Bassano del Grappa passare per il centro di Crespano fino ad arrivare presso Fietta alla strada sulla sinistra che conduce verso la Valle di S.Liberale; la si percorre sempre salendo in auto fino ad un parcheggio presso il ristorante S. Liberale (600mt di quota).

Avvicinamento:

Dal parcheggio si risale una stretta stradina inizialmente asfaltata, poi per un brevissimo tratto con fondo in cemento. Appena superato questo tratto, si presentano due alternative. **La prima:** prendere a sinistra una stradina sterrata, verso la chiesetta di San Liberale. Seguendo questa stradina, che ben presto diventa una via forestale, si supera dopo pochi minuti una briglia in cemento. Appena pochi metri più avanti, sulla destra (segnalazione su un piccolo cartello su un albero), inizia lo stretto e ripido sentiero che serpeggiando si inerpica all'interno del bosco e risale fino ad incrociare il sentiero n. 102 a quota 1000mt. Dall'auto a questo punto 1.30h. **La seconda:** proseguire sul largo sentiero principale fino ad un largo bivio. Prendere a sinistra per il sentiero 151 e risalire la Valle San Liberale fino ad incrociare sulla sinistra il sentiero n. 102 (quota 945mt). Questo stretto sentiero conduce, salendo lievemente, fino al percorso indicato al punto precedente. Questa seconda alternativa, sicuramente più lunga della precedente, è comunque meno faticosa perché meno diretta. Il tempo per percorrere le due alternative è il medesimo ed è circa 1.30h.

Da questo punto il sentiero Guzzella sale ripido nel bosco fino all'attacco della ferrata (30 min.)

La ferrata:

La ferrata è nettamente divisa in due tronconi, sia per la tipologia del percorso che per la difficoltà. **Il primo tratto**, dall'attacco alla SP 141 è essenzialmente un sentiero attrezzato, che supera un dislivello di circa 250 metri. In effetti in questo tratto risulta lievemente impegnativo solo il pezzo iniziale, dove si risale abbastanza verticalmente la solida roccia che comunque risulta sempre ricchissima di appigli sia per le mani che per i piedi. Il percorso segue uno dei costoni del Grappa (Napon) e risale costantemente sulla cresta. Terminato infatti il primo tratto su roccia, si segue un sentiero, a tratti strettissimo (necessaria l'assenza totale di vertigini) che solo in parte risulta attrezzato. Il sentiero presenta solamente un punto dove è necessaria una lieve arrampicata, per il resto è solamente necessario prestare attenzione a non scivolare. Come detto, il sentiero termina accanto alla strada. Dall'attacco a questo punto 50 min.

9 e 10 OTTOBRE 2010

Monte Grappa: la ferrata "Briaca"

Il secondo tratto, dalla SP 141 alla cima del Napon, è invece più impegnativo. Si inizia subito con un tratto di 10 metri in diagonale che richiede concentrazione e forza nelle braccia, in quanto strapiombante anche se non mancano gli appoggi per i piedi. Questo tratto termina con l'aggiramento di uno spigolo. Poi la ferrata risale molto ripida e sempre ben attrezzata su un lato di un largo camino erboso, fino ad arrivare al punto critico del percorso. Qui infatti è necessario possedere ancora una discreta forza nelle braccia, perché la corda, salendo in diagonale, costringe lo scalatore a sollevarsi soprattutto facendo forza sul cavo. Non vi sono infatti molti appigli utili sulla roccia, a parte una staffa. Passato questo punto, si risale per una scaletta costituita da staffe e quindi il percorso riprende la caratteristica di un sentiero di eccezionale verticalità, ma senza altri punti di estremo impegno per le braccia. Si giunge così sulla cima del Napon dove la ferrata termina, con un dislivello dalla SP 141 di circa 130 metri (30 min). Infine il sentiero prosegue fino alla cima del Grappa, risalendo per altri 200 metri circa fino all'evidente cima (40 min.)

Discesa:

Seguire il frequentatissimo sentiero n.151 che conduce dalla cima del Monte Grappa fino a San Liberale in 2.30h circa.

Rimborso totale per ogni auto € 72,00 da dividere

Tempo di viaggio 3 ore circa

Costo albergo mezza pensione € 42,00

LE ISCRIZIONI TERMINERANNO IL 24 SETTEMBRE



17 Ottobre 2010
Sbruciatata: (con i gruppi G.E,O. e G.E.V.)

**Quest'anno saremo ospiti
del Gruppo GEO delle Sieci.**

La **Sbruciatata** quest'anno si svolgerà al **Santuario della Madonna del Sasso** con il seguente programma:

Ritrovo alle **ore 8:00** al parcheggio di **Santa Brigida** località **Le Lucole**, il percorso della durata di circa 3 ore e mezzo si svolgerà sul **Sentiero delle Burraie**,

alle **12:30** pranzo al Santuario,

alle **14:30** inizia la Festa con la Sbruciatata insieme anche al Comune e altri gruppi.

Per motivi organizzativi avremmo bisogno della prenotazione

Entro venerdì 8 ottobre.

24 Ottobre 2010

Anello del Rio Mescola: Trekking sul filo dei Calanchi

Itinerario: Borgo Tossignano mt 96 – M. Penzola mt 409 – M. dell'Acqua Salata mt 472 – M. Maggiore mt 455 – Croara mt 391 – M. Vanedola mt 310 – Mescola mt 91 – Borgo Tossignano.

Dislivello: mt 600 in salita e discesa

Tempo di percorrenza: 6 ore

GPS: 1706550 – 4906250 e 705510 – 4906430

Si parte dal lato ovest del **ponte della S.S. Montanara che pre-cede Borgo Tossignano** (ampio parcheggio nella vicina piazza del Municipio), nei pressi del masso gessoso del Sasdello, usato anticamente come cava e, recentemente, caduto nel fiume. Aggirando un'abitazione il sentiero, a fondo argilloso, sale rapidamente offrendo un bel panorama sul paese, attraversa una frana e si pone, in salita, sul margine di un frutteto (l'albicocco è la coltura dominante, in zona).

Dopo aver toccato il lato settentrionale degli spuntoni in cui è ormai disarticolata la Vena del Gesso si giunge a **Debolezza** e si affronta, con cautela, la ripida salita alla cima di **Monte Penzola**, sormontato da una croce (**punto panoramico di prim'ordine sulla vallata del Santerno**). Si oltrepassa poi **Ca' Budriolo** dove il sentiero piega, in leggera salita, a destra, verso la **valle del rio Mescola**. Un'aratura cerca di cancellare il percorso ma è ben evidente, alla fine del campo, la cresta argillosa che sale al **Monte dell'Acqua Salata** e che dovrà essere percorsa, con un minimo di attenzione. Poco distante dal sentiero si trova una piccola **sorgente salata** (come nella valle del rio Salso di Casalfiumanese) sorvegliata dai gendarmi, al tempo dello Stato Pontificio. Malgrado l'intricata vegetazione sono ben riconoscibili, sul lato meridionale del monte, le **numerose trincee scavate durante l'ultimo conflitto**. La discesa verso il rudere della Carré, sul crinale con la Sellustra, offre un bel panorama sulla successione di **calanchi pliocenici** del lato sinistro della vallata del Santerno, **tutti sormontati da "cappellacci" sabbiosi giallastri**. Si imbocca verso nord, via Sconcola (percorsa da mezzi pesanti durante i giorni lavorativi) che giunge, in breve, alla grande cava di ghiaia intercalata alle argille di Monte del Verro che ha cancellato completamente il percorso. Si procede alla meglio cercando di mantenere la direzione e, passata la cava, si prende la prima pista, in salita, sulla destra. Al termine della salita si volta ancora a destra e l'incerto sentiero si porta, in salita, fino sull'orlo del **rio Mescola**.

Il tratto che segue, piegando a sinistra, richiede **attenzione, specie con fondo bagnato**, esposto com'è sui calanchi sotto-stanti ma in breve arriva alla cima del **M. Maggiore m 455**, dove una croce ricorda la **chiesa di S. Margherita, distrutta dagli eventi bellici (GPS1704100-4907920 e 704150-4908100)**.

Durante la successiva discesa si lambiscono delle **trincee tedesche** ben individuabili nella macchia e si punta alle Colline, l'edificio che ha rimpiazzato la **casa natale**

24 Ottobre 2010
Anello del Rio Mescola: Trekking sul filo dei Calanchi

La cresta calanchiva che funge da spartiacque tra Mescola e Sellustra si assottiglia fino al passetto dei **Ponti di Croara**, da percorrere con molta attenzione e si immette nella valle del rio di Casale. Si usufruisce di un breve tratto della rotabile che passa tra la nuova chiesa e il sito della **antica Croara, l'abitato inghiottito**, a più riprese, **dalle frane e cancellato**, definitivamente, **dai bombardieri Alleati nel dicembre del 1944**. Una pista, sulla destra, immette nuovamente sulle **balze del rio Mescola**, si oltrepassa il grande pino dei Sabbioni e, al rudere di **Ca' Frascari**, si prende a destra per affrontare poi la ripida discesa che porta al fondovalle, al ponticello della **S.S. Montanara** sul rio Mescola, non lontano da dove il nostro giro era cominciato.

Il percorso può partire anche dal ponte di Rineggio di Borgo Tossignano (raggiungibile da via Rineggio, da prendere, a destra, all'uscita dal paese), per la stradina, a fondo cementato, che risale il versante meridionale della Vena del Gesso e confluisce nell'itinerario precedente a Debolezza.

Rimborso totale per ogni auto € 16,00 da dividere
Tempo di viaggio ore 1 e mezza circa



7 Novembre 2010

Nonsolotrekking....Museo di Storia Naturale

Il **Museo Nazionale di Antropologia e Etnologia** oggi Sezione del **Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze**, fu fondato da **Paolo Mantegazza** nel **1869** con l'intento di esporre le diversità umane in campo fisico e culturale; a partire dal 1922 e fino al 1934 venne sistemato nell'odierna sede di Palazzo Nonfinito, in via del Proconsolo 12.

Attualmente la parte espositiva del primo piano si sviluppa in **19 sale** per una superficie totale di 813 mq dove sono esposti al pubblico **9216** manufatti mentre **493** sono esposti al piano terreno. Un totale di circa **10.000** oggetti che illustrano gli usi e i costumi dei popoli.

10 ottobre 2010 - 31 gennaio 2011

Mostra fotografica in ricordo di Paolo Mantegazza

Medico, antropologo, psicologo, scrittore, uomo politico, Paolo Mantegazza (1831-1910) fu titolare della prima cattedra di Antropologia in Italia e fondatore del Museo Nazionale di Antropologia e Etnologia, oggi Sezione del Museo di Storia Naturale di Firenze.

La sua intensa attività scientifica e divulgativa è testimoniata dalla pubblicazione di centinaia di lavori tra articoli, monografie e romanzi.

A 100 anni dalla sua morte, una mostra fotografica ricorda la figura del grande antropologo per permettere al pubblico di avvicinarsi alla sua opera ed al Museo da lui fondato.

La mostra, a cura di Monica Zavattaro, Maria Gloria Roselli e Paolo Chiozzi, comprende una selezione di circa 120 fotografie scattate da Mantegazza stesso e dai suoi collaboratori (in particolare Stephen Sommier) o scattate da terzi e collezionate da Mantegazza durante i suoi viaggi in Lapponia e in India e sarà articolata in tre sezioni: 1) le foto antropometriche; 2) le foto dei viaggi; 3) fisionomia e mimica. Inoltre, all'interno della mostra fotografica, sarà inserita una interessante selezione di libri ottocenteschi a cura di Maria Emanuela Frati, tra i quali i principali titoli che resero famoso Paolo Mantegazza in Italia e in Europa.

IL MUSEO E' COMPOSTO DI VARIE SEZIONI:

La sezione di **Botanica** è la più importante istituzione scientifica italiana nel campo della raccolta e della conservazione di collezioni di piante e di materiali di origine vegetale, qui riuniti per scopi di studio, di ricerca, di didattica e di esposizione al pubblico. Con i suoi quasi 5 milioni di campioni è la più grande raccolta italiana di esemplari vegetali conservati a secco (erbari) e di materiali e modelli vegetali di vario tipo.

7 Novembre 2010

Nonsolotrekking... Museo di Storia Naturale

La visita alla sezione di **Geologia e Paleontologia** non è solo uno dei mezzi più idonei per conoscere direttamente i fossili, preziosi testimoni del passato della Terra, ma rappresenta anche un piacevole momento formativo per i visitatori. L'esposizione è per lo più dedicata ai mammiferi fossili italiani, qui raccolti da oltre due secoli, che fanno parte della collezione vertebrati costituita da circa 20.000 reperti.

Importantissime anche le collezioni di rocce, piante ed invertebrati, che occupano il secondo piano dell'edificio (non aperto al pubblico) e che ammontano a circa 200.000 esemplari.

Le collezioni di **Mineralogia**, iniziate ai tempi dei Medici, per valore storico e scientifico e per consistenza, fanno del Museo il più importante in Italia ed uno dei più conosciuti all'estero.

I campioni assommano a circa **50.000**. Tra tutti spiccano i grandi geodi di ametista, il **crystallo di topazio di 151 Kg** (il secondo del mondo), **un'acquamarina di quasi 100 kg** e poi quarzi, legni silicizzati, tormaline, pepite d'oro e tante pietre preziose e meteoriti .

L'Orto Botanico è nato come Giardino di piante medicinali (i Semplici) nel 1545 ed è fra i tre Orti più antichi al mondo insieme con quelli di Pisa e Padova.

Oggi il Giardino dei Semplici, secondo la definizione del Botanic Garden Conservation International (Organismo che annovera gli orti botanici di tutto il mondo), è "un'istituzione che possiede documentate collezioni di piante viventi per le finalità di ricerca scientifica, conservazione, esposizione ed educazione".

Nel 2004 l'Orto è stato nominato CESFL (Centro per la conservazione ex situ della flora) dalla Regione Toscana e svolge tale attività in collaborazione con gli Orti di Pisa e Siena.

Con visite guidate, laboratori e attività culturali l'Orto si apre alla cittadinanza e alle scuole per diffondere la cultura botanica..

Il Museo **LA SPECOLA**, fondato dal Granduca Pietro Leopoldo di Lorena, fu aperto al pubblico nel 1775 ed è il più antico museo scientifico d'Europa. Contiene la più grande collezione al mondo di cere anatomiche, eseguite tra il 1770 ed il 1850, ed oltre **3.500.000 di animali** di cui circa 5.000 esposti al pubblico.

Attualmente La Specola è una Sezione del Museo di Storia Naturale.

Il costo della guida varierà in base al numero di partecipanti.

Biglietto d'ingresso al Museo € 6,00

14 Novembre 2010

Pratomagno: Falesia e schiacciatina

Falesia "Le Tre Punte"

Descrizione:

Esposta a sud, riparata dai venti freddi, ottima in inverno e mezze stagioni, sconsigliabile d'estate, questa falesia non è da sottovalutare data la rotondità degli appigli, a prima vista molto belli. Adatta ad arrampicatori medi specie nel secondo settore, in espansione. La palestra è divisa in due settori.

Note sulle vie: 45 vie circa

Difficoltà: dal III grado (1 via), al VII (1 via)

Lunghezza: dai 15 ai 18 metri.

Accesso

Provenendo da Arezzo, dopo l'abitato di C. Fibocchi, prendere in direzione di S. Giustino V. Pochi chilometri e girare a destra per il passo della "Crocina" Pratomagno. All'incrocio lasciare tale strada e seguendo la "**Panoramica**" del Pratomagno verso sinistra, arrivare al bivio che sempre verso sinistra indica Pratomagno **Anciolina (paesino punto di ristoro dove, nel pomeriggio assaggeremo le fantastiche schiacciatine)**.

Prendere la strada che sale ripida verso destra (Monte Lori) e seguirla fino alla sua fine, al grande piazzale dei "**Prati di Loro**", parcheggio. (30 minuti da Arezzo). A piedi, oltrepassata la sbarra, dopo 200 metri del **sentiero 00** per la **Croce del Pratomagno**, prendere sulla sinistra una traccia segnalata con bolli CAI che traversando in costa le pendici delle "**Tre Punte**" in pochi minuti e un ameno panorama sul Valdarno, conduce alle terrazze della palestra. (15 minuti dall'auto).



**21 novembre
PRANZO SOCIALE**

Come ogni anno aspettiamo le vostre proposte per questo ritrovo di fine anno escursionistico!!

**Se conoscete qualche locale dove si cucina da Dio e
si spende il giusto
contattateci!!**

**Al termine del pranzo sarà consegnata a tutti la prima
bozza del programma 2011**



Appuntamenti extra programma

5 Novembre 2010 ore 21,00
RINNOVO DEL CONSIGLIO
Nella stanza accanto alla Sede del G.E.B.

Ed eccoci arrivati al grande appuntamento!!!

Sono già trascorsi due anni da quando questo **Consiglio** è stato nominato e adesso dobbiamo votare per rinnovarlo.

Il nuovo Consiglio a sua volta, forse quella stessa sera o forse nei giorni successivi, nominerà il nuovo **Presidente, Vice Presidente e le altre cariche.**

Venerdì 17 dicembre 2010 ore 21,00
PRESENTAZIONE UFFICIALE
PROGRAMMA 2011
c/o Urban Center - Piazza Cavour

- * Presentazione nuovo programma e nuovo sito web;
- * Illustrazione sommaria, da parte degli organizzatori, delle gite in programma per il 2011;
- * Al termine della serata brinderemo tutti insieme per augurarci.....

BUONE FESTE!!!

PROGRAMMA 2010

data	Descrizione
17 gen	Segnatura sentieri: Anello di Vezzana
24 gen	Sulla Pania con la neve (ALP)
29, 30 e 31 gen	Folgaria: Ciaspovezzena e Sci
6 feb	Costruiamo un IGLOO
14 feb	Segnatura sentieri: Mangona–Montecuccoli
21 feb	Arrampicata sul Mare: Muzzerone (ALP)
28 feb	Anello di Carmignano
14 mar	Monte Verruca e Certosa di Calci
27 e 28 mar	Week end in rifugio
11 apr	Riomaggiore–Monterosso: Sentiero azzurro
17 e 18 apr	Monte Spino per tutti (ALP)
25 apr	Segnatura sentieri: Monte di Fò–Castellana
1 mag	Lago di Garda: Ferrata Susatti (ALP)
9 mag	Moscheta: Valle dell'Inferno
23 mag	Raduno Gruppi Trekking: Gruppo G.E.O.
29 mag - 2 giu	La Grande Traversata Elbana (G.T.E.)
13 giu	Pratomagno: Anello di Rocca Ricciarda
19 e 20 giu	Apuane: Tra creste e arrampicate (ALP)
26 e 27 giu	Umbria: Marmore, Piediluco e la "Fiorata" di Castelluccio
11 lug	Direttissima al Corno alle Scale
16, 17 e 18 lug	Monte Cristallo: Ferrate Bianchi, Dibona e Averau (ALP)
24 e 25 lug	Notturna: "solo" sotto le stelle
27, 28 e 29 ago	Carega: da Rifugio a Rifugio (ALP)
5 sett	Bisteccata
11 sett	Una sera..... gustando le stelle
19 sett	Marradi - Palazzolo per l'antica strada comunale
3 ott	Carrara: Il viaggio di un blocco di marmo
9 e 10 ott	Monte Grappa: la ferrata "Briaca"
17 ott	Sbruciatata: (con i gruppi G.E.O. e G.E.V.)
24 ott	Anello del Rio Mescola: Trekking sul filo dei Calanchi
7 nov	Nonsolotrekking....Museo di Storia Naturale
14 nov	Pratomagno: Falesia e schiacciatina
21 nov	PRANZO SOCIALE